

Alessandro Nicolucci

■ Trenta meeting ed eventi, una quarantina di marchi espositori, più di mille supercar provenienti da tutta Italia e quasi un milione di visitatori previsti. Questi i primi numeri della quarta edizione del Salone dell'Auto di Torino. Che, per l'occasione, è stato inaugurato ieri dal sindaco Appendino e dal neo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Location dell'evento, come al solito, lo splendido Parco del Valentino che insieme al vicino Castello diventa così la capitale delle automobili fino a domenica 10 giugno. Lo scorso anno, infatti, si sono contati più di 700mila visitatori e le speranze per questa edizione «sono di accoglierne ancora di più» - spiega il Presidente della kermesse Andrea Levy. Che nella mattinata di ieri ha definito questo Salone come «dinamico e diffuso». Dinamico perché è in continuo movimento con le iniziative e le novità che mette in campo. Diffuso perché anche quest'anno la kermesse invaderà sempre di più le strade cittadine con le sfilate delle supercar di cui abbiamo avuto già un assaggio ieri sera (con gioiellini prodotti da Pagani, Ferrari, Porsche, Lamborghini, McLaren, Alfa Romeo, Mercedes-Benz, Bmw, Audi, Aston Martin, Jaguar, Lotus, Bentley e tante altre ancora). La sfilata delle trecento auto da capogiro, inaugurata da presidenti e amministratori delegati delle case auto-

**NON SOLO VALENTINO** Tanti gli eventi sparsi per la città

# Il Salone dell'Auto è già un successo

*Ieri giornata inaugurale con istituzioni e presidenti dei marchi, questa sera le supercar*



mobilitiche, è stata infatti un successo. E per chi se la fosse persa, non c'è motivo per disperarsi eccessivamente. La grande novità del 2018, infatti, è il coinvolgimento di tutta la città, con piazze e vie trasformate in punti di ritrovo di supercar, prototipi, one-off e auto storiche da collezione. In piazza Castello, ad esempio, ci sono le Porsche e i tanti collezionisti che festeggeranno in questi giorni i 70 anni del brand di Stoccarda. E non è l'unico compleanno: anche Land Rover e la Citroën 2 Cv spengono le stesse candeline, mentre il Maggiolino del-

la Volkswagen diventa ottantenne. In piazza San Carlo, poi, sguardo rivolto al futuro con un ampio focus dedicato alle auto elettriche e ibride plug-in. E in piazza Carlo Alberto si possono ammirare pezzi storici (e rarissimi) di Ferrari, Maserati e Lamborghini. Piazza Bodoni e

la Volkswagen diventa ottantenne. In piazza San Carlo, poi, sguardo rivolto al futuro con un ampio focus dedicato alle auto elettriche e ibride plug-in. E in piazza Carlo Alberto si possono ammirare pezzi storici (e rarissimi) di Ferrari, Maserati e Lamborghini. Piazza Bodoni e

## EVENTO

Da anni il Salone vede centinaia di appassionati e curiosi a spasso per il parco del Valentino

piazza Vittorio Veneto, invece, parlano italiano. Nella prima si racconta per filo e per segno la storia dell'utilitaria italiana per eccellenza: la Fiat 500. E a due passi dalla Gran Madre è la Lancia Delta Integrale che ruba la scena. Da non perdere poi il

«Gran Premio Parco Valentino» di domenica. Ben quaranta chilometri di passerella panoramica che passerà dai tornanti della collina e le vie del centro fino a raggiungere la Reggia di Venaria. Ma non è ancora tutto. Ci sono infatti altre novità rispetto al passato.

Niente stand dedicati ai vari marchi, niente effetti speciali e soprattutto niente biglietto: l'ingresso è infatti libero per tutti. Esiste, però, un ticket elettronico gratuito indispensabile per accedere a contenuti ed eventi esclusivi all'interno del Cortile del Castello del Valentino e alla Mostra dei Prototipi in viale Mattioli (dove saranno esposti modelli storici iconici dell'automobilismo). «In questi giorni si può parlare di Torino capitale dell'auto e dell'innovazione - ha sottolineato la prima cittadina torinese - dimostrando ancora una volta che facendo sistema si possono cogliere le sfide del futuro».

